



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA
DELLA MOBILITÀ E DEL CENTRO STORICO
STAFF CAPO AREA

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

pianificazione territoriale@comune.palermo.it - pianificazione territoriale@cert.comune.palermo.it

Oggetto: Circolare interna in merito al Comunicato del Presidente ANAC del 26.03.2025 –
Chiarimenti sulle modalità di attuazione della normativa sulla tracciabilità finanziaria (L.
136/2010). Rif. nota prot. AREG/958986/2026 del 12.08.2026.

CIRCOLARE N° 10 DEL 10/09/2026

Al Sig. Dirigente

Ufficio Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Ing. Roberto Biondo
r.biondo@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente

Ufficio del Centro Storico per progettazione,
lavori e riqualificazione dei beni immobili
di interesse storico monumentale
Ing. Tonino Martelli
t.martelli@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente

Ufficio Condono, Sanatorie Edilizie
e Abusivismo
Ing. Sebastiano Cucuzza
s.cucuzza@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente

Ufficio Rigenerazione Urbana e la qualità
dello spazio pubblico e dell'abitare
Aree monumentali e Pedonali
Ing. Salvatore Adriano Di Francisca
a.s.difrancisca@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico

Ing. Fabio Granata
f.granata@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico

Ing. Luigi Di Lorenzo
l.dilorenzo@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico

Arch. Enrico Minafra
e.minafra@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico
Arch. Rosario Favitta
r.favitta@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico
Arch. Tiziana Turrisi
t.turrisi@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico
Arch. Alessandro Cutino
a.cutino@comune.palermo.it

Si fa seguito alla nota prot. AREG/958986/2026 del 12.08.2026, sulla tracciabilità finanziaria, a firma del Ragioniere Generale, in riferimento alla circolare prot. AREG/338379/2025 del 09/04/2025, che richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.03.2025 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il citato Comunicato fornisce indicazioni sulle corrette modalità di attuazione della normativa da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori, con particolare riguardo all'ambito del subappalto. In seguito all'attività di vigilanza condotta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è emerso che le criticità in merito alla tracciabilità hanno riguardato, sostanzialmente, i rapporti e i movimenti finanziari intercorsi tra le imprese della filiera e i loro subcontraenti.

Poiché è indispensabile garantire che la tracciabilità sia rispettata non solo nel rapporto tra Stazione Appaltante e appaltatore, ma lungo l'intera filiera contrattuale (subappaltatori, subaffidatari e subcontraenti), l'ANAC, nel comunicato citato, fornisce **indicazioni operative** a carico dell'appaltatore e dei subcontraenti, riepilogando gli adempimenti previsti dalla Legge 136/2020 e dalle disposizioni dell'Autorità

Parallelamente, il documento definisce indicazioni comportamentali (**strumenti di controllo**) rivolte alle stazioni appaltanti, finalizzate all'adozione di un adeguato sistema di monitoraggio periodico dei pagamenti e degli incassi, così da minimizzare i rischi di violazione della normativa.

Infine, vengono richiamate le **conseguenze sanzionatorie** derivanti dall'inosservanza delle disposizioni. Si ricorda, infatti, che il mancato rispetto della normativa comporta l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 6 della Legge 136/2020, applicate dal Prefetto della Provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Nel comunicato di riferimento, l'ANAC evidenzia le indicazioni operative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, distinguendo le responsabilità tra Stazioni Appaltanti (S.A.) e operatori economici (Appaltatori e Subcontraenti).

1. Adempimenti a carico delle Stazioni Appaltanti (S.A.)

- obbligo di inserire nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, c. 8);
- obbligo di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera sia presente un'apposita clausola, parimenti a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità (art. 3, c. 9). I soggetti tenuti al rispetto delle

regole di tracciabilità devono comunicare alle S.A. i contratti, anche per estratto, inviando la singola clausola di tracciabilità con idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione, oppure mediante dichiarazioni sostitutive. Resta fermo l'obbligo in capo alle S.A. di effettuare controlli a campione;

- esecuzione dei pagamenti su conti correnti dedicati e dell'utilizzo del CIG e, ove obbligatorio, del CUP per ogni transazione (art. 3, c. 5).

2. Adempimenti a carico di Appaltatori e Subcontraenti

- obbligo di inserire le clausole sulla tracciabilità nei subcontratti, a pena di nullità assoluta (art. 3, c. 9);
- trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti, anche per estratto (art. 3, c. 9), dati relativi ai conti correnti dedicati e alle persone delegate a operarvi, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dal primo utilizzo (art. 3, c. 7) e Codice fiscale delle persone delegate e ogni successiva modifica dei dati trasmessi;
- utilizzare esclusivamente conti dedicati e strumenti tracciabili (bonifico bancario/postale) recanti CIG e, ove previsto, CUP (art. 3, c. 1 e 5);
- far transitare sul conto dedicato anche i pagamenti per dipendenti, consulenti, fornitori di beni/servizi e immobilizzazioni tecniche (art. 3, c. 2);
- Segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante e alla Prefettura l'eventuale mancato rispetto della tracciabilità da parte della propria controparte (art. 3, c. 8).

L'ANAC richiama, tra gli "**Strumenti di Controllo della S.A.**", alcune indicazioni da adottare come best practice. I dirigenti e i funzionari preposti alla verifica e alla liquidazione delle spese sono invitati ad adottare i seguenti accorgimenti:

- inserire nei contratti apposite clausole che obblighino l'appaltatore a fornire la documentazione necessaria ai fini dei controlli suindicati (es. fatture e copie dei bonifici effettuati verso i subcontraenti, regolarmente muniti di CIG/CUP);
- acquisire le autodichiarazioni rese dai soggetti della filiera, attestanti la regolarità dei pagamenti tracciati;
- riservarsi la facoltà di effettuare verifiche a campione sui flussi finanziari diretti ai subcontraenti, in considerazione del ruolo dell'appaltatore quale dominus della filiera e responsabile della corretta esecuzione dell'appalto.

Nel contratto dovranno essere espressamente richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, specificando le procedure che la Stazione Appaltante intende adottare per il monitoraggio dei pagamenti e degli incassi nell'ambito della filiera.

Si raccomanda la rigorosa osservanza delle presenti disposizioni.

Il Capo Area
Ing. Marco Ciralli



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA
DELLA MOBILITÀ E DEL CENTRO STORICO

STAFF CAPO AREA

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

pianificazione territoriale@comune.palermo.it - pianificazione territoriale@cert.comune.palermo.it

Oggetto: Circolare interna in merito al Comunicato del Presidente ANAC del 26.03.2025 –
Chiarimenti sulle modalità di attuazione della normativa sulla tracciabilità finanziaria (L.
136/2010). Rif. nota prot. AREG/958986/2026 del 12.08.2026.

CIRCOLARE N° 10 DEL 10/09/2026

Al Sig. Dirigente

Ufficio Pianificazione e Mobilità Sostenibile

Ing. Roberto Biondo

r.biondo@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente

Ufficio del Centro Storico per progettazione,
lavori e riqualificazione dei beni immobili
di interesse storico monumentale

Ing. Tonino Martelli

t.martelli@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente

Ufficio Condono, Sanatorie Edilizie
e Abusivismo

Ing. Sebastiano Cucuzza

s.cucuzza@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente

Ufficio Rigenerazione Urbana e la qualità
dello spazio pubblico e dell'abitare
Aree monumentali e Pedonali

Ing. Salvatore Adriano Di Francisca

a.s.difrancisca@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico

Ing. Fabio Granata

f.granata@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico

Ing. Luigi Di Lorenzo

l.dilorenzo@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico

Arch. Enrico Minafra
e.minafra@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico
Arch. Rosario Favitta
r.favitta@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico
Arch. Tiziana Turrisi
t.turrisi@comune.palermo.it

Al Funzionario Tecnico
Arch. Alessandro Cutino
a.cutino@comune.palermo.it

Si fa seguito alla nota prot. AREG/958986/2026 del 12.08.2026, sulla tracciabilità finanziaria, a firma del Ragioniere Generale, in riferimento alla circolare prot. AREG/338379/2025 del 09/04/2025, che richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.03.2025 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il citato Comunicato fornisce indicazioni sulle corrette modalità di attuazione della normativa da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori, con particolare riguardo all'ambito del subappalto. In seguito all'attività di vigilanza condotta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è emerso che le criticità in merito alla tracciabilità hanno riguardato, sostanzialmente, i rapporti e i movimenti finanziari intercorsi tra le imprese della filiera e i loro subcontraenti.

Poiché è indispensabile garantire che la tracciabilità sia rispettata non solo nel rapporto tra Stazione Appaltante e appaltatore, ma lungo l'intera filiera contrattuale (subappaltatori, subaffidatari e subcontraenti), l'ANAC, nel comunicato citato, fornisce **indicazioni operative** a carico dell'appaltatore e dei subcontraenti, riepilogando gli adempimenti previsti dalla Legge 136/2020 e dalle disposizioni dell'Autorità

Parallelamente, il documento definisce indicazioni comportamentali (**strumenti di controllo**) rivolte alle stazioni appaltanti, finalizzate all'adozione di un adeguato sistema di monitoraggio periodico dei pagamenti e degli incassi, così da minimizzare i rischi di violazione della normativa.

Infine, vengono richiamate le **conseguenze sanzionatorie** derivanti dall'inosservanza delle disposizioni. Si ricorda, infatti, che il mancato rispetto della normativa comporta l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 6 della Legge 136/2020, applicate dal Prefetto della Provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Nel comunicato di riferimento, l'ANAC evidenzia le indicazioni operative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, distinguendo le responsabilità tra Stazioni Appaltanti (S.A.) e operatori economici (Appaltatori e Subcontraenti).

1. Adempimenti a carico delle Stazioni Appaltanti (S.A.)

- obbligo di inserire nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, c. 8);

- obbligo di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera sia presente un'apposita clausola, parimenti a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità (art. 3, c. 9). I soggetti tenuti al rispetto delle

regole di tracciabilità devono comunicare alle S.A. i contratti, anche per estratto, inviando la singola clausola di tracciabilità con idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione, oppure mediante dichiarazioni sostitutive. Resta fermo l'obbligo in capo alle S.A. di effettuare controlli a campione;

- esecuzione dei pagamenti su conti correnti dedicati e dell'utilizzo del CIG e, ove obbligatorio, del CUP per ogni transazione (art. 3, c. 5).

2. Adempimenti a carico di Appaltatori e Subcontraenti

- obbligo di inserire le clausole sulla tracciabilità nei subcontratti, a pena di nullità assoluta (art. 3, c. 9);

- trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti, anche per estratto (art. 3, c. 9), dati relativi ai conti correnti dedicati e alle persone delegate a operarvi, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dal primo utilizzo (art. 3, c. 7) e Codice fiscale delle persone delegate e ogni successiva modifica dei dati trasmessi;

- utilizzare esclusivamente conti dedicati e strumenti tracciabili (bonifico bancario/postale) recanti CIG e, ove previsto, CUP (art. 3, c. 1 e 5);

- far transitare sul conto dedicato anche i pagamenti per dipendenti, consulenti, fornitori di beni/servizi e immobilizzazioni tecniche (art. 3, c. 2);

- Segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante e alla Prefettura l'eventuale mancato rispetto della tracciabilità da parte della propria controparte (art. 3, c. 8).

L'ANAC richiama, tra gli "**Strumenti di Controllo della S.A.**", alcune indicazioni da adottare come best practice. I dirigenti e i funzionari preposti alla verifica e alla liquidazione delle spese sono invitati ad adottare i seguenti accorgimenti:

-inserire nei contratti apposite clausole che obblighino l'appaltatore a fornire la documentazione necessaria ai fini dei controlli suindicati (es. fatture e copie dei bonifici effettuati verso i subcontraenti, regolarmente muniti di CIG/CUP);

- acquisire le autodichiarazioni rese dai soggetti della filiera, attestanti la regolarità dei pagamenti tracciati;

- riservarsi la facoltà di effettuare verifiche a campione sui flussi finanziari diretti ai subcontraenti, in considerazione del ruolo dell'appaltatore quale dominus della filiera e responsabile della corretta esecuzione dell'appalto.

Nel contratto dovranno essere espressamente richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, specificando le procedure che la Stazione Appaltante intende adottare per il monitoraggio dei pagamenti e degli incassi nell'ambito della filiera.

Si raccomanda la rigorosa osservanza delle presenti disposizioni.

Il Capo Area
Ing. Marco Ciralli